VERBALE DELL'ASSEMBLEA DEI SOCI PER LA MODIFICA DELLO STATUTO SOCIALE

L'anno 2010, il giorno 20 del mese di febbraio alle ore 19,30 presso la sede Consiat in Torremaggiore Contrada Cisterne s.n.c si è riunita l'assemblea generale della Associazione Sportiva Dilettantistica "Tennis club Torremaggiore A.S.D." in seconda convocazione, poiché in prima convocazione non è stato raggiunto il numero legale.

Assume la presidenza ai sensi dello statuto societario il dott.Lorenzo De Vito Petrucci, Presidente della Associazione, che constata:

- la presenza, di n. 26 associati.

Il Presidente dichiara validamente costituita l'assemblea e chiama il dott. Francesco Ametta a svolgere mansioni di segretario.

Il dott. Lorenzo De Vito Petrucci assume la presidenza dell'assemblea e da lettura dell'ordine del giorno:

1. Proposta di adottare modifica degli artt.li 2, 7 e 24 dello statuto sociale;
2. Varie ed eventuali.

Passando alla trattazione dell'ordine del giorno, il Presidente comunica agli associati che il Consiglio Direttivo, a seguito delle vigenti normative statutarie, ha ritenuto indispensabile indire l'assemblea dei soci per esaminare e modificare lo statuto sociale.

a) modifica dell'art 2 dello statuto:

Originale: " ARTICOLO 2 (Sede e durata) . Il Tennis Club ha sede nei locali sociali siti nel Comune di Torremaggiore in Via Nicola Fiani 24. La sua durata è indeterminata. Il colore sociale è rosso e blu."

Modifica: "ARTICOLO 2 (Sede e durata) Il Tennis Club ha sede nei locali sociali siti nel Comune di Torremaggiore in Via Nicola Fiani 24. La sua durata è indeterminata. Il colore sociale è ciclamino e verde.".

b) modifica dell'art. 7 dello statuto:

Originale: "ARTICOLO 7 (Ammissione). La ammissione quale socio al Tennis Club è subordinata alle seguenti condizioni:

- presentazione della domanda;
- accettazione della domanda ad insindacabile giudizio unanime del Consiglio di Amministrazione;
- accettazione senza riserve del presente Statuto;
- pagamento del contributo sociale annuale per i soci effettivi."

Modifica: "ARTICOLO 7 (Ammissione). La ammissione quale socio al Tennis Club è subordinata alle seguenti condizioni:

- presentazione della domanda;
- accettazione della domanda ad insindacabile giudizio con maggioranza dei 2/3 del Consiglio di Amministrazione ;
- accettazione senza riserve del presente Statuto;

pagamento del contributo sociale annuale per i soci effettivi.

c) modifica dell'art 24 dello statuto:

Originale: " ARTICOLO 24 (Consiglio di Amministrazione). Il Tennis Club è amministrato e diretto da un Consiglio di Amministrazione composto da 9 membri eletti con le modalità di cui all'art. 23.

Esso è presieduto dal Presidente o in mancanza dal Vice Presidente o in mancanza ancora, dal Consigliere più anziano.

Il Consiglio si riunisce almeno una volta ogni tre mesi su convocazione del Presidente o di almeno quattro Consiglieri. Esso ha la direzione sportiva, morale, disciplinare ed amministrativa del Club del quale promuove lo sviluppo e regola il funzionamento."

Se nel corso del mandato vengono a mancare uno o più amministratori, i rimanenti provvederanno a sostituirli per cooptazione tra tutti i Soci Effettivi, con l'obbligo di successiva ratifica da parte dell'assemblea convocata per l'approvazione del bilancio."

Modifica " ARTICOLO 24 (Consiglio di Amministrazione). Il Tennis Club è amministrato e diretto da un Consiglio di Amministrazione composto da 9 membri di cui 4 eletti con le modalità di cui all'art. 23 e a rotazione da 5 soci fondatori.

Esso è presieduto dal Presidente o in mancanza dal Vice Presidente o in mancanza ancora, dal Consigliere più anziano.

Il Consiglio si riunisce almeno una volta ogni tre mesi su convocazione del Presidente o di almeno quattro Consiglieri. Esso ha la direzione sportiva, morale, disciplinare ed amministrativa del Club del quale promuove lo sviluppo e regola il funzionamento.

Se nel corso del mandato vengono a mancare uno o più amministratori, i rimanenti provvederanno a sostituirli per cooptazione tra tutti i Soci Effettivi, con l'obbligo di successiva ratifica da parte dell'assemblea convocata per l'approvazione del bilancio.

Apertasi la discussione, diversi soci intervengono per chiedere chiarimenti ed esporre proposte.

Al termine della discussione, l'Assemblea all'unanimità dei presenti

DELIBERA

di approvare il nuovo Statuto Sociale che viene allegato al presente atto e ne forma parte integrante, ed autorizza il Presidente a compiere tutte le pratiche necessarie per la sua registrazione.

Non essendovi altro su cui deliberare e nessun altro avendo chiesto la parola, l'assemblea viene sciolta alle ore 20,30, previa redazione, lettura ed approvazione del presente verbale.

IL SEGRETARIO

IL PRESIDENTE

Registrato a San Severo il 6 SET 2013 al n. 3201

Esatti € 195,06 (euro centonovantacinque/06, di cui euro sei/00 per tributi speciali

di cui INVIM L. ..... con n. ..... denunzia

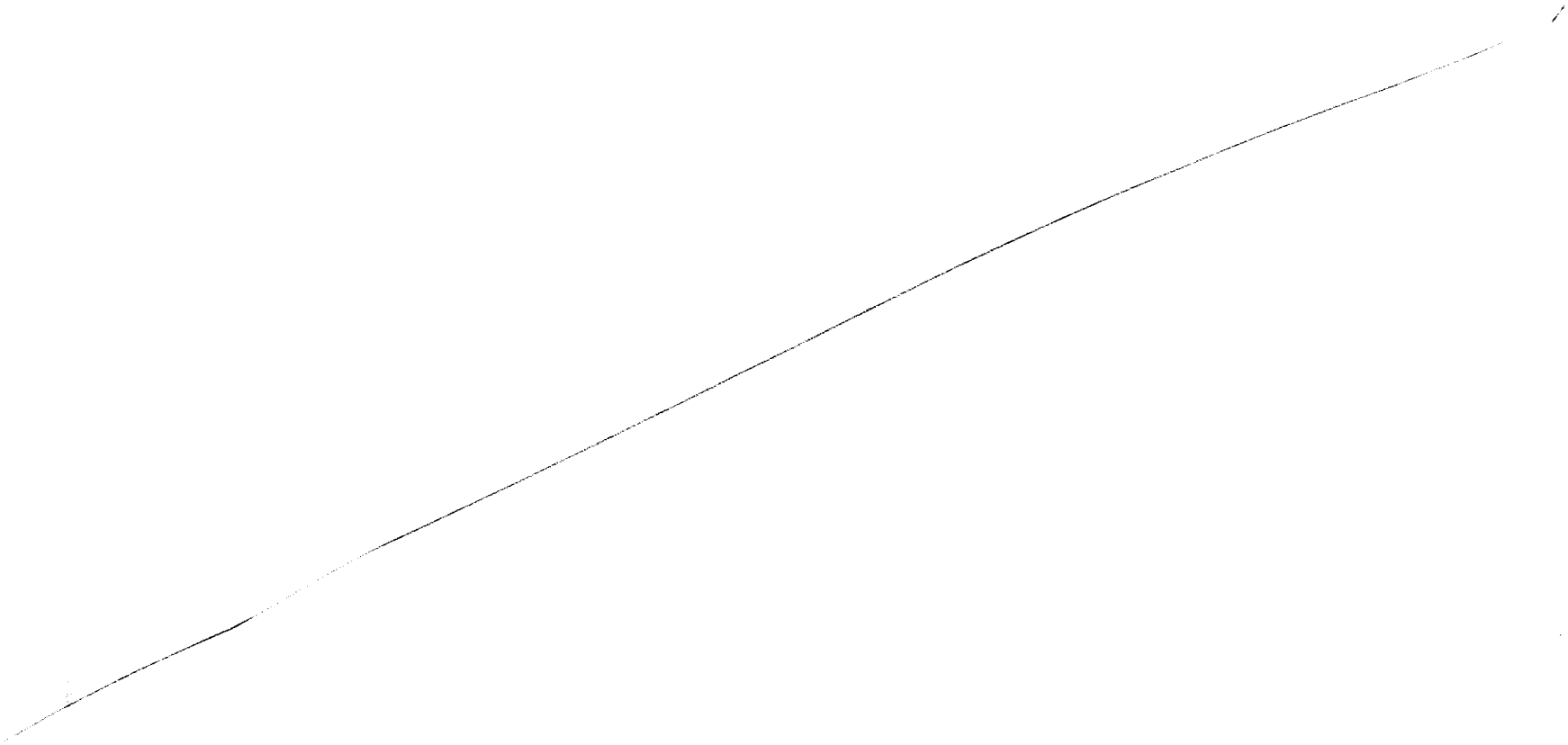
IL DIRETTORE

L'Addetto allo sportello (F.O.)

Ufficio Territoriale

PALUMBO Michele

(*) Firma su delega del Direttore Provinciale



ENTRATE

STATUTO SOCIALE

DEL

TENNIS CLUB

INDICE

CAPO I

COSTITUZIONE E FINALITA'

Art. 1 – Costituzione e finalità
Art. 2 – Sede e durata

CAPO II

SOCI E LORO CATEGORIE

Art. 3 – Categorie dei soci
Art. 4 – Soci Onorari
Art. 5 – Soci Effettivi
Art. 6 – Limite numerico
Art. 7 – Ammissione
Art. 8 – Domanda di ammissione
Art. 9 – Perdita della qualità di socio
Art. 10 – Dimissioni
Art. 11 - Morosità
Art. 12 - Decesso
Art. 13 - Espulsione

CAPO III

DIRITTI E DOVERI DEI SOCI

Art. 14 – Diritti dei Soci
Art. 15 - Doveri dei Soci

CAPO IV

ORGANI SOCIALI

Art. 16 – Organi Sociali
Art. 17 - Assemblea
Art. 18 - Partecipazione all'Assemblea-Deleghe
Art. 19 - Costituzione dell'Assemblea
Art. 20 - Attribuzioni dell'Assemblea
Art. 21 - Approvazione delle delibere assembleari
Art. 22 - Presidenza dell'assemblea
Art. 23 - Eleggibilità-Incompatibilità-Sistema di elezione
Art. 24 - Consiglio di Amministrazione
Art. 25 - Attribuzioni del Consiglio di Amministrazione
Art. 26 - Validità delle deliberazioni consiliari
Art. 27 - Presidente e Vice Presidente
Art. 28 - Tesoriere
Art. 29 - Direttore Sportivo

CAPO V

SCIOGLIMENTO

Art. 30 - Scioglimento

CAPO VI

DISCIPLINE E VERTENZE

Art 31 - Provvedimenti Disciplinari

CAPO VII

DISPOSIZIONI FINALI

Art. 32 - Richiamo normativo
Art. 33 - Entrata in vigore dello Statuto
Art. 34 – Durata anno sociale

ENTRATE

CAPO I

COSTITUZIONE E FINALITA'

Art. 1 – Costituzione e Finalità

Il Tennis Club, fondato il ....., è una Associazione che ha come finalità precipua la pratica di attività sportive a carattere dilettantistico nonché la organizzazione di attività culturali, sociali e ricreative tra i propri soci.

Esso è apolitico e non persegue fini di lucro.

Il Tennis Club è affiliato alla Federazione Italiana Tennis (FIT) e può chiedere l'affiliazione ad altre Federazioni Regionali e Provinciali.

Art. 2 – Sede e durata

Il Tennis Club ha sede nei locali sociali siti nel Comune di Torremaggiore in Via Nicola Fiani 24

La sua durata è indeterminata.

Il colore sociale è rosso e blu.

CAPO II

SOCI E LORO CATEGORIE

Art. 3 – Categorie dei Soci

Il Tennis Club si compone dei seguenti Soci:

- Onorari
- Effettivi

Art. 4 – Soci Onorari

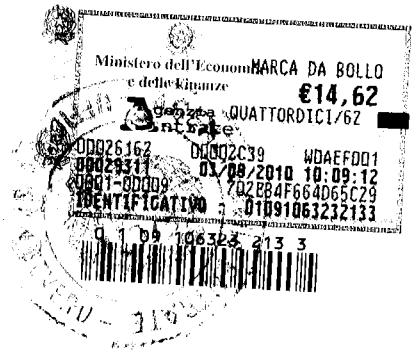
Sono Soci Onorari coloro che, per eccezionali meriti verso il Club, vengono nominati tali dal Consiglio di Amministrazione; essi non sono tenuti al pagamento del contributo sociale annuale.

Art. 5 – Soci Effettivi

Sono Soci Effettivi coloro i quali, avendo versato l'importo del contributo sociale annuale hanno consentito con il loro apporto finanziario la formazione del Club.

Essi hanno l'obbligo di contribuire alle spese di ordinaria amministrazione nonché alle spese di straordinaria amministrazione necessarie alla attività ed al miglior funzionamento del Club attraverso il contributo sociale annuale di anno in anno stabilito dall' Assemblea.

Nell'ambito della categoria dei Soci Effettivi si distinguono i Soci Fondatori e cioè quelli che sono comparsi nell'atto costitutivo del Club.



Essi sono:

Ametta Francesco

Borrelli Giuseppe

Celeste Carmine

De Florio Agostino

De Vito Petrucci Lorenzo

Mariantoni Roberto

Rubino Giovanni

Vocale Matteo nato il 18/06/1968

Vocale Matteo nato il 22/04/1963

Art. 6 – Limite numerico

Il numero di ammissioni di nuovi Soci Effettivi, oltre quelli già esistenti alla data di approvazione del presente Statuto, viene stabilito annualmente dall'Assemblea ordinaria dei soci in occasione dell'approvazione del bilancio preventivo.

Art. 7 - Ammissione

La ammissione quale socio al Tennis Club è subordinata alle seguenti condizioni:

- presentazione della domanda;
- accettazione della domanda ad insindacabile giudizio con maggioranza dei 2/3 del Consiglio di Amministrazione ;
- accettazione senza riserve del presente Statuto;
- pagamento del contributo sociale annuale per i soci effettivi.

Art. 8 – Domanda di ammissione

Chiunque intende iscriversi al Club in qualità di Socio effettivo deve proporre domanda per iscritto al Consiglio di Amministrazione.

La domanda per l'iscrizione deve essere presentata e controfirmata da almeno un Socio Effettivo e, se l'aspirante è minorenne, deve essere firmata dall'esercente la patria potestà.

In caso di rigetto, l'istante potrà proporre una nuova domanda, trascorso almeno un anno dalla precedente.

Art. 9 - Perdita della qualità di Socio

La qualità di Socio si perde:

- per dimissioni;
- per morosità;
- per morte;

- per espulsione.

La perdita della qualità di Socio per morosità ed espulsione preclude la riammissione al Club.

Art. 10 - Dimissioni

Le dimissioni devono essere presentate per iscritto al Presidente del Consiglio di Amministrazione. Il Consiglio di Amministrazione delibera sulle dimissioni nella prima seduta successiva alla presentazione delle stesse e procede, in caso di accoglimento, al rimborso al Socio dimissionario della quota dell'anno in corso, nella misura del 50%.

Art. 11 – Morosità

E' considerato moroso il Socio Effettivo che non provvede a versare il contributo sociale annuale nonché quelli straordinari, trascorsi due mesi dalla Assemblea dei Soci che li ha deliberati.

Il Consiglio di Amministrazione, con lettera raccomandata, invita il Socio moroso a regolarizzare la propria posizione economica nei confronti del Club.

Il Socio moroso avrà tempo fino alla approvazione del Bilancio Preventivo dell'anno sociale per provvedere a sanare la sua morosità ma, nel frattempo, gli sarà preclusa la partecipazione alle Assemblee, con la sospensione di ogni e qualsiasi diritto sociale.

Il mancato pagamento dopo tale ultimo termine comporterà la sua automatica espulsione – sancita con delibera del Consiglio di Amministrazione.

Art. 12 – Decesso

Nel caso di morte del Socio Effettivo i suoi legittimi eredi avranno diritto a designare chi fra loro dovrà subentrare nella qualità di Socio Effettivo. La designazione, con contestuale istanza di ammissione a Socio del designato, va inoltrata al Presidente del Consiglio di Amministrazione entro un anno dal decesso del Socio.

Il Consiglio di Amministrazione provvederà ad adottare le deliberazioni del caso, fatta sempre salva la clausola di gradimento ai sensi dell'art.8.

Art. 13 – Espulsione

Ove il Socio si renda responsabile di azioni contrarie all'onore, alla morale o al decoro sia nel Club che altrove o tenga una condotta che costituisca turbativa per il buon andamento ovvero per il prestigio del Club o in generale non osservi il presente statuto, potrà essere sottoposto a giudizio del Consiglio di Amministrazione il quale, in relazione alla comprovata gravità dei comportamenti censurati, potrà deliberarne a maggioranza assoluta la sua espulsione.

La decisione adottata a carico del Socio espulso comporterà la perdita del contributo sociale annuale e del diritto all'eventuale riparto del residuo attivo a seguito di scioglimento del Club.

CAPO III
DIRITTI E DOVERI DEI SOCI

Art. 14 – Diritti dei Soci

Il Socio effettivo ha il diritto di:

- far utilizzare gli impianti sportivi e far frequentare i locali sociali al proprio coniuge, ai figli conviventi e ad amici, in qualità di ospiti;
- partecipare alle Assemblee Generali dei Soci con diritto di voto;
- essere eletto a ricoprire cariche sociali;
- proporre modifiche allo Statuto purchè sottoscritte da almeno un terzo dei soci effettivi;
- presentare candidati a Soci;
- far subentrare, in caso di sue dimissioni, un figlio o il coniuge;
- concorrere alla ripartizione dell'eventuale residuo attivo di liquidazione nel caso di scioglimento del Club.

Art. 15 – Doveri dei Soci

I Soci sono tenuti ad osservare le buone regole del vivere civile e sociale nei rapporti tra loro e con terzi nell'ambito del Club.

Sono, altresì, obbligati ad osservare le norme di questo Statuto e quelle dei regolamenti interni che di volta in volta verranno emanati dal Consiglio di Amministrazione.

Ogni infrazione a tale norma potrà essere, da qualsiasi altro Socio, denunciata al Consiglio di Amministrazione per l'adozione degli opportuni provvedimenti.

CAPO IV
ORGANI SOCIALI

Art. 16 – Organi Sociali

Gli organi sociali sono:

- l'Assemblea;
- il Consiglio di Amministrazione.

Tutte le cariche sociali sono conferite ed accettate a titolo gratuito ed attribuiscono soltanto il diritto al rimborso delle spese effettivamente sostenute per conto e nell'interesse del Club.

Art. 17 - Assemblea

L'Assemblea generale dei Soci è convocata in seduta ordinaria e/o straordinaria dal Consiglio di Amministrazione con avviso scritto.

L'avviso deve contenere: sede, data, ora ed elenco delle materie da trattare sia nella prima che nella seconda convocazione dell'Assemblea; la seconda convocazione è fissata almeno un'ora dopo la prima.

L'assemblea in seduta ordinaria è convocata entro il 30 aprile di ogni anno.

La convocazione dell'Assemblea in seduta straordinaria può avvenire in qualsiasi momento ad iniziativa del Consiglio di Amministrazione o su richiesta motivata di almeno un terzo dei Soci aventi diritto.

Art. 18 – Partecipazione all'Assemblea – Deleghe

Hanno diritto a partecipare all'Assemblea, con diritto di voto, i Soci Effettivi in regola con il pagamento del contributo sociale annuale e che non siano assoggettati a provvedimenti disciplinari.

La partecipazione del Socio all'Assemblea è strettamente personale ed è consentita la possibilità di delega solo ad altro Socio avente diritto al voto.

Ciascun Socio può essere portatore di una sola delega.

Art. 19 – Costituzione dell'Assemblea

L'Assemblea in seduta ordinaria è validamente costituita:

- in prima convocazione con la presenza di almeno la metà dei Soci aventi diritto al voto;
- in seconda convocazione qualunque sia il numero dei Soci aventi diritto al voto.

L'Assemblea in seduta straordinaria è validamente costituita:

- in prima convocazione con la presenza di almeno due terzi dei Soci aventi diritto al voto;
- in seconda convocazione con la presenza di almeno la metà dei soci aventi diritto al voto, salvo quanto previsto dall'art. 21 ultimo comma.

Art. 20 – Attribuzioni dell'Assemblea

Rientrano nelle attribuzioni dell'Assemblea in seduta ordinaria quelle di:

- approvare la relazione del Consiglio di Amministrazione sull'attività dell'anno sociale trascorso;
- approvare il bilancio preventivo e consuntivo;
- approvare i programmi sulle attività da svolgere;
- approvare i regolamenti interni;
- decidere su tutte le questioni che il Consiglio di Amministrazione ritiene opportuno sottoporre all'Assemblea e su quelle proposte dai Soci;
- determinare la variazione del numero dei Soci Effettivi;
- stabilire la data delle votazioni per le elezioni degli organi sociali da svolgersi con le modalità di cui all'art 23.

Rientrano nelle attribuzioni dell'Assemblea in seduta straordinaria quelle di:

- deliberare le modifiche statutarie;
- deliberare sullo scioglimento del Club.

Le proposte dei Soci, per essere inserite nell'ordine del giorno dell'avviso di convocazione dell'Assemblea, devono essere comunicate al Consiglio di Amministrazione 30 giorni prima della data fissata per l'adunanza.

Art. 21- Approvazione delle delibere assembleari

Le delibere dell'Assemblea, sia in seduta ordinaria che in seduta straordinaria, sia in prima che in seconda convocazione, devono essere approvate con la maggioranza della metà più uno dei voti espressi (esclusi gli astenuti).

Nelle deliberazioni di approvazione del bilancio ed in quelle che riguardano la loro responsabilità gli amministratori non hanno diritto al voto.

Per deliberare lo scioglimento del Club occorre l'intervento di persona o per delega con firma autenticata ed il voto favorevole di almeno tre quarti dei Soci aventi diritto.

Art. 22 – Presidenza dell'Assemblea

L'Assemblea è presieduta dal Presidente del Consiglio di Amministrazione.
Qualora il Presidente sia impedito o rinunzi a presiedere, ovvero qualora l'Assemblea si esprime in tal senso, il Presidente dell'Assemblea sarà eletto dalla stessa.

Il Presidente verifica la regolarità della convocazione e della costituzione dell'assemblea e ne dirige i lavori coadiuvato da un Segretario da lui nominato tra i Soci presenti.

Il verbale di assemblea, redatto dal Segretario, è sottoscritto da questi e dal Presidente.

Art. 23 – Eleggibilità – Incompatibilità – Sistema di elezione

Alle cariche sociali possono essere eletti soltanto i Soci Effettivi.

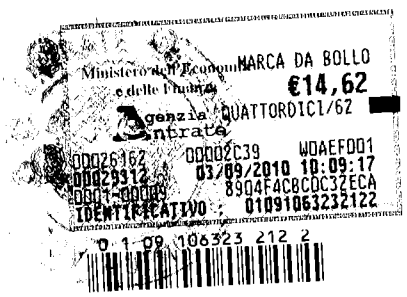
Tutte le cariche sociali hanno la durata di tre anni e sono riconfermabili.

Il sistema di elezione è disciplinato nel modo che segue: fino a cinque giorni prima della votazione possono essere presentati distinti nominativi di candidati a componenti del Consiglio di Amministrazione.

Sono eletti componenti del Consiglio di amministrazione, i candidati che avranno riportato il maggior numero di suffragi.

Art. 24 – Consiglio di Amministrazione

Il Tennis Club è amministrato e diretto da un Consiglio di Amministrazione composto da 9 membri di cui 4 eletti con le modalità di cui all'art. 23 e a rotazione da 5 soci fondatori.


Ministero dell'Economia
e delle Finanze
Agenzia Entrate
MARCA DA BOLLO
€14,62
QUATTORDICI/62
00026162
00029312
0001-00001
00002C39
WDAEFD01
03/09/2010 10:09:17
8904F4C8CDC32ECA
IDENTIFICATIVO : 01091063232122
0 1 09 106323 212 2

Esso è presieduto dal Presidente o in mancanza dal Vice Presidente o in mancanza ancora, dal Consigliere più anziano.

Il Consiglio si riunisce almeno una volta ogni tre mesi su convocazione del Presidente o di almeno quattro Consiglieri. Esso ha la direzione sportiva, morale, disciplinare ed amministrativa del Club del quale promuove lo sviluppo e regola il funzionamento.

Se nel corso del mandato vengono a mancare uno o più amministratori, i rimanenti provvederanno a sostituirli per cooptazione tra tutti i Soci Effettivi, con l'obbligo di successiva ratifica da parte dell'assemblea convocata per l'approvazione del bilancio.

Art. 25 – Attribuzioni del Consiglio di Amministrazione

Spetta al Consiglio di Amministrazione emanare norme regolamentari ed esecutive obbligatorie per tutti i Soci, familiari e loro ospiti, riguardanti la frequenza, l'uso ed il funzionamento dei locali sociali e dei campi da gioco, al fine del buon andamento di tutti i servizi sociali.

Il Consiglio ha, in particolare, i seguenti poteri:

- formula il bilancio preventivo e consuntivo per l'anno sociale da sottoporre all'approvazione dell'Assemblea;
- convoca le Assemblee Ordinarie e Straordinarie;
- propone le modifiche dello Statuto;
- formula i vari regolamenti da sottoporre all'approvazione dell'Assemblea;
- delibera sulle domande di ammissione a Socio;
- cancella dall'albo i soci morosi, i soci deceduti, quelli dimissionari e gli espulsi;
- provvede alle spese ordinarie e straordinarie nei limiti del bilancio;
- emana provvedimenti di eccezionale urgenza e cura tutto quant'altro riguarda il patrimonio e l'attività sociale.

Art. 26 – Validità delle deliberazioni consiliari

Per la validità delle deliberazioni consiliari è necessaria la presenza di almeno 5 componenti.

Le deliberazioni sono prese a maggioranza dei voti e con voto palese; in caso di parità prevale il voto del Presidente.

Art. 27 – Presidente e Vice Presidente

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione è il Presidente del Tennis Club.

Egli ha la rappresentanza legale del Club, firma gli atti e i provvedimenti con potestà di delega, coordina l'attività per il regolare funzionamento del Club, adotta provvedimenti a carattere

d'urgenza, nei limiti di spesa previsti, con l'obbligo di sottoporli a ratifica del Consiglio di Amministrazione alla prima riunione.

Il Vice Presidente sostituisce il Presidente in caso di sua assenza o legittimo impedimento, esercitandone le funzioni.

Art. 28 – Tesoriere

Il Tesoriere è responsabile della gestione economico-finanziaria del Club. Prepara il bilancio preventivo e consuntivo, sottoponendoli al Consiglio di Amministrazione entro il primo mese di ogni anno sociale; riferisce altresì sulle entrate, sui pagamenti effettuati e sulle spese previste dal bilancio.

Art.29 – Direttore Sportivo

Il Direttore Sportivo ha il compito di curare l'attività sportiva, di organizzare gare e manifestazioni e di formare squadre rappresentative del Club, previa autorizzazione del Presidente.

Egli riferisce periodicamente al Consiglio di Amministrazione in merito all'attività svolta e vigila, inoltre, sulla manutenzione e conservazione degli impianti sportivi.

CAPO V

Art. 30 – Scioglimento

L'Assemblea in seduta straordinaria, se delibera lo scioglimento del Club, deve nominare i liquidatori, determinandone i poteri.

CAPO VI

DISCIPLINA

Art. 31 – Provvedimenti disciplinari

Il Consiglio di Amministrazione ha il potere-dovere di vigilare affinché i Soci e di loro ospiti si comportino in modo decoroso e conforme alle regole del buon vivere civile, osservando scrupolosamente le norme statutarie.

Possono essere inflitte dal Consiglio di Amministrazione le seguenti sanzioni disciplinari:

- censura;
- sospensione per un periodo massimo di mesi tre;
- espulsione.

Previa contestazione per iscritto degli addebiti e concessione di un termine di cinque giorni per l'inoltro di eventuali note a discolpa, al Socio che violi le regole di cui sopra nonché i doveri stabiliti dal presente Statuto.

CAPO VII

DISPOSIZIONI FINALI

Art. 32 – Richiamo normativo

Per quanto non contemplato nel presente Statuto valgono, se ed in quanto applicabili, le norme in materia del Codice Civile e delle Leggi speciali.

Art. 33 – Entrata in vigore dello Statuto

Il presente Statuto entra in vigore il quindicesimo giorno successivo a quello della sua approvazione da parte dell'Assemblea.

Art. 34 – Anno sociale

L'anno sociale ha la durata dell'anno solare.

CAPO VII

DISPOSIZIONI FINALI

Art. 32 – Richiamo normativo

Per quanto non contemplato nel presente Statuto valgono, se ed in quanto applicabili, le norme in materia del Codice Civile e delle Leggi speciali.

Art. 33 – Entrata in vigore dello Statuto

Il presente Statuto entra in vigore il quindicesimo giorno successivo a quello della sua approvazione da parte dell'Assemblea.

Art. 34 – Anno sociale

L'anno sociale ha la durata dell'anno solare.

Allegato all'atto n. 4201
Serie 3, reg.to in data - 6 SET. 2010

L'Addetto alla Direzione Provinciale
Ufficio Territoriale
PALUMBO Michele

Il Funzionario delegato dal Direttore Provinciale
Anna Maria IMPERATO

ALEGATO "A" ALLO STATUTO SOCIALE

In aggiunta a quanto riportato nello statuto sociale della costituita associazione dilettantistica "Tennis Club Torremaggiore" si integra quanto segue:

1. **Nell'ambito della propria attività organizzativa il consiglio di amministrazione previo accordo con l'amministrazione Comunale ha deciso di fissare due giornate con relativa fascia oraria per consentire l'utilizzo dei campi al pubblico;**
2. **Il "tennis club" si pone altresì lo scopo di favorire e incoraggiare la promulgazione del tennis a livello scolastico presso le scuole elementari e medie. In questo contesto sarà premura dell'Associazione mettere a disposizione i campi nelle ore scolastiche e previo accordo, con i responsabili delle scuole, la possibilità di prendere delle lezioni collettive da un maestro federale.**
3. **I guadagni derivanti dalla gestione dei campi saranno destinati esclusivamente per apportare delle migliorie alla struttura fissa (gradinate, bagni, alberi e spazio verde, zona gioco per bambini) e per l'organizzazione di manifestazioni culturali e sportive.**